



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 44961

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

ALLEGATO “C “

Al Consiglio Comunale
S e d e

RELAZIONE

Perseguimento obiettivo di stabilizzazione della finanza pubblica Patto di stabilità interno anno 2014

1. INTRODUZIONE - INDIVIDUAZIONE DEL SALDO OBIETTIVO

L'art. 30, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 dispone che le Giunte regionali e provinciali nonché quelle dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, presentino una relazione allegata alla variazione di assestamento generale di bilancio (art. 175, comma 8 del T.U.E.L.), sul grado di raggiungimento dell'obiettivo di riduzione progressiva del disavanzo in relazione all'attuazione del Patto di stabilità interno.

Per l'anno 2014 il calcolo per l'individuazione dell'obiettivo di saldo finanziario di competenza mista del patto di stabilità interno è determinato per i Comuni secondo quanto stabilito dall'articolo 1 comma 532 della L. 147/2013 “Legge di stabilità 2014” e dalla Circolare MEF n. 6 del 18 febbraio 2014.

Le principali novità rispetto al passato sono le seguenti:

- l'aggiornamento della base di calcolo che per il 2014 è la media della spesa corrente del triennio 2009/2011 (nel biennio precedente era il triennio 2007/2009), con conseguente revisione della percentuale da applicare individuata nel 15,07% ;
- l'introduzione di un incentivo per gli enti locali che nel 2014 hanno adottato la sperimentazione in tema di armonizzazione dei bilanci;
- l'introduzione di una clausola di salvaguardia in modo da garantire che per nessun Comune si realizzi un peggioramento superiore al 15% rispetto all'obiettivo calcolato con le modalità previste dalla normativa previgente.

La media della spesa corrente del triennio 2009/2011 per il nostro Ente è stata di 32.763.000,00 euro, applicando la percentuale del 15,07% si ottiene come primo saldo obiettivo l'importo di 4.937.000,00 euro. A tale risultanza deve essere sottratto l'importo della riduzione dei trasferimenti erariali disposta dall'art. 14 c. 2 del D.L. 78/2010, per il nostro Ente pari a circa euro 1.855.000,00.

L'obiettivo così determinato (euro 3.082.000,00) è stato ridotto per il fatto che il Comune di Sesto Fiorentino nell'anno 2014 ha aderito alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei bilanci ed è stato individuato in un primo tempo in euro 1.300.240,00.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 44961

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Successivamente, per l'applicazione della clausola di salvaguardia, cioè per consentire la distribuzione di spazi finanziari a quegli enti i cui obiettivi sono risultati superiori al 15% rispetto ai precedenti, il saldo obiettivo finale è stato definitivamente fissato in **euro 1.339.515,00**.

2. VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO PROGRAMMATICO

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo programmatico, hanno avuto rilevanza le seguenti disposizioni normative.

Ai sensi della Circolare MEF n. 6/2014, il nostro Comune, in quanto sperimentatore, può considerare fra le entrate rilevanti ai fini del patto di stabilità interno il cosiddetto fondo pluriennale vincolato iscritto fra le entrate del bilancio di previsione, destinato al finanziamento delle spese correnti, già impegnate negli esercizi precedenti e re-imputate nell'esercizio 2014 in sede di riaccertamento straordinario dei residui. A tale fondo occorre però sottrarre l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto fra le spese del tit. I del bilancio di previsione, rimasto da reimputare.

La predetta Circolare prevede inoltre che non siano considerate nel saldo obiettivo le spese che sono destinate a non tradursi in atti gestionali di impegno, quali gli stanziamenti relativi al fondo ammortamento e al fondo svalutazione crediti.

Infine, ai sensi dell'art. 31 comma 9-bis della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012), gli enti possono escludere dai pagamenti effettuati in conto capitale un importo assegnato dal Ministero quale spazio finanziario, ammontante per il nostro Comune a euro 237.134,00.

Il prospetto che segue contiene la situazione iniziale del bilancio 2014 e quella del bilancio di previsione 2014 alla luce dell'assestamento generale, con i dati espressi in migliaia di euro:

	<i>Bilancio di previsione iniziale</i>	<i>Bilancio di previsione assestato</i>
FPV di parte corrente (FPV/E-FPV/U)	0	1.787
Entrate correnti (previsioni)		
(Titolo I, Titolo II, Titolo III)	46.147	45.936
Entrate in conto capitale (riscossioni)		
(Titolo IV al netto riscossione crediti)	6.842	4.642
Entrate complessive in termini di competenza "mista"	52.989	52.365
Spese correnti (previsioni)		
(Titolo I al netto fondo ammortamento e fondo svalutazione crediti)	44.737	46.862
Spese in conto capitale (pagamenti)	6.912	4.400



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 44961

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

a detrarre pagamenti in conto capitale del I sem. 2014 (art. 31 comma 9bis L. 183/2011)	0	-237
Spese complessive in termini di competenza "mista"	51.649	51.025
SALDO IN TERMINI DI COMPETENZA "MISTA"	1.340	1340
SALDO OBIETTIVO	1.340	1.340
DIFFERENZA fra saldo raggiunto e saldo obiettivo	0	0

3. CONSIDERAZIONI CIRCA LA CAPACITA' DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

Il nostro Comune ha beneficiato quest'anno del "bonus" ottenuto grazie alla partecipazione alla sperimentazione in materia di armonizzazione contabile.

Nonostante ciò, la situazione per il nostro Comune ha richiesto finora e richiederà ancora fino alla fine dell'esercizio un costante monitoraggio delle risultanze del patto, soprattutto per alcune criticità sul versante delle riscossioni in conto capitale.

L'attuale situazione di bilancio è tale da prevedere il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno previsto per il 2014, ma occorrerà valutare se rinviare al prossimo esercizio alcuni pagamenti per spese di investimento, anche in considerazione del fatto che, come già detto, le riscossioni in conto capitale previste a inizio anno non si sono poi concretizzate nella misura prevista.

Un'ultima considerazione va fatta relativamente alle prospettive future: nel 2015, infatti, il "bonus" non ci sarà e quindi dovremo costruire il bilancio di previsione 2015 con un occhio particolarmente attento all'obiettivo programmatico del patto quale risulterà dalle novità introdotte dalla prossima legge di stabilità.

Sesto Fiorentino, 18 novembre 2014

LA GIUNTA COMUNALE